



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c. Vibac S.p.a.
ARPAT - dipartimento di Empoli

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006, parte seconda; legge regionale 10/2010. Richiesta di parere in merito a modifiche all'installazione AIA (IPPC 6.7) sita in Via provinciale di Mercatale n. 120 nel comune di Vinci (FI). Proponente: VIBAC Spa. Nota di risposta.

In relazione alla richiesta di parere pervenuta in data 10.10.2022 prot n. 0385731, in merito alla applicazione delle procedure di VIA di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 ed al titolo III della L.R. 10/2010, con riferimento ad alcune modifiche proposte all'impianto in oggetto, si comunica quanto segue:

- la Società Proponente svolge nell'impianto l'attività di "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno" ed è autorizzata all'attività IPPC di cui allegato VIII Parte seconda del d.lgs. 152/2006, punto 6.7 con Atto Unico SUAP del Comune di Vinci n. 16091 del 27.06.2014, sulla base della D.D. dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa n. 576 del 25.06.2014, successivamente aggiornata con D.D. della Regione Toscana n.1304 del 09.02.2017 e D.D. n. 19895 del 10.12.2018;

- dalle suddette autorizzazioni emerge che nell'insediamento si svolgono i seguenti processi:

1. un processo di stampa con due macchine flessografiche con inchiostro a solvente;
2. un processo di spalmatura a base solvente che si articola nelle seguenti fasi;
3. un processo di recupero dei solventi impiegati nelle fasi di spalmatura di cui al punto precedente (toluolo ed esano);
4. un processo di spalmatura con adesivo acrilico a base acquosa che si articola nelle seguenti fasi;
5. un processo di produzione di manicotti in carta
6. il taglio delle bobine di nastro adesivo;
7. la produzione di calore/vapore per i processi produttivi;

- con precedente nota del 9.5.2019 del Settore scrivente, era stata evidenziata la possibilità che l'installazione in esame potesse ricadere tra quelle di cui all'allegato IV punto 5. lettera c); punto 6. lettera a); punto 8 lettera g), Parte seconda del d.lgs 152/06; a seguito dei chiarimenti pervenuti da parte del Proponente, con successiva nota 09.07.2019 è stato dato atto che l'installazione in oggetto, così come risultante dalla documentazione trasmessa dalla società proponente e dal settore regionale autorizzante, non rientrava tra le tipologie progettuali elencate negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e per cui non rientrava nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA;

- sulla base della documentazione trasmessa in allegato alla nota del 10.10.2022, emerge che la Proponente Vibac SpA ha previsto una generale ristrutturazione aziendale, rispetto al layout e all'assetto impiantistico autorizzato, che comprende le seguenti modifiche:



1. per il processo di stampa è prevista la sostituzione dei macchinari previsti (OFEM e COMET) con un unico macchinario (UTEKO) analogo ai precedenti ma di nuova generazione ed il processo di stampa verrà trasferito all'interno di un altro fabbricato in dotazione all'azienda;
2. per l'attività di spalmatura a solvente è previsto lo smantellamento di una delle due linee di spalmatura (SP34) ed è previsto che il processo venga effettuato solamente con un'unica linea denominata SP35;
3. per i processi di spalmatura con adesivi a base acquosa (adesivi acrilici) è previsto un completo revamping della linea SP32 che verrà ubicata in un altro fabbricato e assumerà la nuova denominazione SP37. Inoltre verrà modificato anche l'impianto di aspirazione e la relativa emissione;
4. per il processo di stampa della carta ed il taglio, gli impianti rimarranno i medesimi ad oggi utilizzati, ma avranno una diversa ubicazione;
5. verrà dismessa e rimossa la linea di impregnazione TOCCHIO e la linea HOT MELT.

A tal proposito il Proponente, nell'ambito del documento "Verifica di assoggettabilità a VIA" allegato alla nota del 10.10.2022 ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla possibilità che l'installazione in esame, alla luce del restyling aziendale, che non comporterà né un incremento della capacità produttiva per la quale l'azienda risulta ad oggi autorizzata e né l'avvio nel complesso produttivo di nuovi processi, possa ricadere nelle categorie VIA già precedentemente individuate: allegato IV punto 5. lettera c); punto 6. lettera a); punto 8 lettera g), parte seconda del d.lgs 152/2006;

- per quanto attiene al punto 5. lettera c) "*Impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessili, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno*" nel sito non vengono realizzati processi di pretrattamento, né tantomeno tinture di fibre tessili di alcun tipo, poiché non previsti nei cicli di produzione dei nastri adesivi;
- per quanto attiene al punto 6 lettera a) "*Fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate*" il sito di Vinci per la preparazione degli adesivi utilizza materie prime a base di elastomeri costituite da gomme naturali e gomma NBR (copolimero di acrilonitrile e butadiene), per una stima di consumo annuale di detti elastomeri pari a 2.200 t/anno;
- per quanto attiene al punto 8 lett. g), "*altri progetti - stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m³*", l'azienda dispone di una serie di serbatoi interrati e fuori terra per lo stoccaggio delle materie prime (solventi) e dei "semilavorati" (primer, distaccante, adesivi) da impiegare nelle attività di spalmatura, per un totale calcolato pari a 310 m³, pertanto inferiore alla quota di 1000 m³;
- in relazione alla produzione di calore/vapore per i processi produttivi e per quanto attiene al punto 2. lett. a) dell'Allegato 2-bis Parte II del d.lgs 152/06 "*impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW*", l'azienda dispone di impianti termici aventi potenzialità termica complessiva pari a circa 22 MW e quindi al di sotto della soglia dei 50 MW.

Ciò premesso, si dà atto che l'installazione in oggetto, così come risultante dalla documentazione trasmessa dalla società proponente e dal settore regionale autorizzante, non rientra – né allo stato attuale né allo stato futuro - tra le tipologie progettuali elencate negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, per cui non rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.



Si comunica al proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006

Si comunica a VIBAC SpA ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Daniela Quirino (tel. 055.4383948) e-mail: daniela.quirino@regione.toscana.it;
- Lorenzo Galeotti (tel 055.438 43 84) e-mail: lorenzo.galeotti@regione.toscana.it.

Cordiali saluti.

Per la Responsabile
Arch. Carla Chiodini
(Il Dirigente sostituto Dott. Sandro Garro)

LG-DQ/

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica (VIA - VAS); il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 . I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ;
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.